

**- REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

**- Assemblea di istituto**

Art.1 (Convocazione). L'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto o di almeno il dieci per cento degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati al Dirigente scolastico almeno otto giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea (se non comportare la convocazione di esperti) e deve comprendere gli orari, le modalità di svolgimento, l'argomento, l'ordine del giorno, il luogo. Entro 15 giorni dall'elezione, i rappresentanti degli studenti comunicano al Dirigente scolastico il calendario di massima delle assemblee di istituto, avendo cura che queste cadano in giorni diversi della settimana, compatibilmente con la disponibilità dell'Auditorium e/o Palestre e/o locali della scuola. Il Dirigente può chiedere agli studenti di trattare in una o più assemblee temi riguardanti la vita della scuola (come il PTOF annuale).

Art.2 (Svolgimento). L'Assemblea di Istituto può articolarsi in più turni e si svolge in Auditorium e/o Palestre e/o nei locali della scuola, salvo casi specifici. La richiesta per l'utilizzo di locali scolastici deve essere fatta al DS 15 gg. prima dell'assemblea (il DS valuterà se vi sia la disponibilità degli ambienti e quindi se accogliere la richiesta). Qualora, l'Assemblea, si svolga in locali fuori dalla scuola, essa deve essere concordata e autorizzata dal Dirigente scolastico. L'orario dell'assemblea può anche essere ridotto rispetto all'orario scolastico. Dell'assemblea viene data comunicazione scritta alle famiglie.

Art.3 (Esperti). Possono essere invitati a partecipare all'assemblea esperti esterni. In linea di principio, la presenza di esterni deve essere approvata dal DS. Se l'Assemblea richiede la convocazione di esperti la richiesta per quest'ultimi deve essere comunicata

almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, salvo casi di comprovata impossibilità.

Art.4 (Presidenza dell'assemblea). Il Comitato studentesco elegge un Presidente e due vicepresidenti dell'assemblea. Il Dirigente scolastico può delegare un docente a rappresentarlo nei confronti del Comitato studentesco per la buona riuscita delle assemblee.

Art.5 (Ordine dei lavori). Il Presidente dell'assemblea assicura e controlla, con opportune forme organizzative, che il comportamento dei singoli partecipanti non contravvenga ai regolamenti di istituto, e non sia tale da impedire il corretto svolgimento dei lavori.

Art.6 (Vigilanza) Durante l'Assemblea, i docenti in servizio che si rendono volontari, saranno incaricati della sorveglianza degli studenti, del buon ordine dei lavori e della sicurezza all'interno dei locali di svolgimento assegnati al docente. L'espressione di volontà dei docenti dovrà essere comunicata almeno 6 giorni prima dalla data di svolgimento. In caso di Assemblea a laboratori, i docenti avranno l'elenco degli studenti sui quali dovranno vigilare. Gli studenti una volta deciso e comunicato ai rappresentanti degli studenti a quale laboratorio partecipare, non potranno più modificare la propria scelta. I docenti devono fare l'appello alla prima ora e il contrappello all'ultima ora, se questi sono previsti. Se i docenti rilevano condizioni che non consentano il corretto svolgimento dei lavori, lo comunicano al DS/vice o collaboratore, che a loro volta sentono il Presidente dell'Assemblea, che può sospendere l'Assemblea stessa e far riprendere le lezioni. Il docente può inoltre far verbalizzare comportamenti scorretti o non rispettosi.

#### **– Assemblee di classe**

Art.7 (Convocazione e durata). L'Assemblea di classe viene richiesta al DS/collaboratore dai Rappresentanti degli studenti della classe, o

dalla maggioranza degli studenti della classe e deve contenere l'ordine del giorno e la firma degli insegnanti delle ore interessate, per presa visione. L'Assemblea di classe ha una durata massima di due ore mensili, collocate, di norma, consecutivamente nella stessa giornata. Negli ultimi quindici giorni di scuola non sono ammesse assemblee di classe, salvo che per gravi e urgenti ragioni, certificate dal Dirigente scolastico o dal vice-preside.

**Art.8 (Procedura di convocazione).** La richiesta di convocazione dell'Assemblea va presentata in Vicepresidenza almeno cinque giorni prima dello svolgimento. L'Assemblea può aver luogo solo se autorizzata con notazione sul registro di classe.

**Art.9 (Verbale).** Dell'Assemblea va redatto apposito verbale. La mancata consegna del verbale in vicepresidenza e al DS, entro cinque giorni, preclude la possibilità di richiedere altra assemblea.

#### **– Comitato studentesco**

**Art.10 (Funzione)** Il comitato studentesco di istituto, previsto dall'art. 13 commi 4 del D.Lvo n.297/94, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe. Oltre ai compiti espressamente indicati in tale legge (convocazione dell'assemblea studentesca di istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al consiglio di istituto ovvero al collegio docenti o al dirigente scolastico nei rispettivi ambiti di competenza, tramite i rappresentanti d'istituto. Il comitato studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca. Può inoltre deliberare per quelle questioni che riguardano prettamente la comunità studentesca.

**Art.11 (Convocazione)** Le riunioni del comitato possono svolgersi durante una qualsiasi ora di lezione (dalla I alla VI ora). La richiesta di convocazione del comitato studentesco deve essere presentata alla

dirigenza scolastica con almeno tre giorni di lezione di anticipo, deve essere formulata in forma scritta, deve contenere l'ordine del giorno.

Art.12 (Luogo di svolgimento) Le riunioni del comitato studentesco avranno luogo in Auditorium. Nel caso non fosse disponibile, si sposterà la data della riunione o si troverà uno spazio alternativo.

**- Partecipazione studentesca**

Art.13 La partecipazione degli studenti alla vita della scuola si manifesta, ordinariamente, attraverso gli strumenti dell'assemblea di istituto e di classe. Gli studenti possono richiedere al Dirigente o suo delegato l'uso di locali per svolgere riunioni; il Dirigente, nell'autorizzarli, può indicare un docente per compiti di vigilanza.

Art.14 Attraverso l'azione dei rappresentanti eletti, attraverso le assemblee di classe e di istituto, o attraverso l'eventuale costituzione di gruppi di lavoro, gli studenti partecipano alla definizione degli obiettivi didattici, alla organizzazione della scuola, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico, alla stesura del PTOF e dei diversi regolamenti.

Art.15 La scuola favorisce la costituzione di associazioni studentesche interne. Ogni associazione deve essere aperta a tutti gli studenti, senza alcuna discriminazione e deve avere finalità compatibili con l'istituzione scolastica; non deve avere fini di lucro, né di propaganda politica o di proselitismo religioso. Il Consiglio di Istituto approva il regolamento delle associazioni studentesche interne.

IL PRESIDENTE

del Consiglio  
d'Istituto

